

ORSI E UOMINI

MOSTRA

- CENTINAIA DI IMMAGINI, GIORNALI, RIVISTE, STAMPE AUTENTICHE
- 48 PANNELLI CM. 120x80
- 24 GRIGLIE CM. 200x100
- ILLUMINAZIONE AMBIENTALE, SENZA LUCI PROPRIE
- MONTAGGIO E SMONTAGGIO IN 4 ORE
- ADATTABILE A TUTTI GLI AMBIENTI
- ASSICURAZIONE R.C.
- MATERIALI CERTIFICATI A NORMA

Il rapporto fra orsi e uomini non è mai stato buono e questo animale si è mal adattato ad una presenza umana sempre più invadente nelle aree di sua competenza.

Da migliaia di anni l'uomo ha conteso all'orso numerose caverne che necessitavano all'animale per svernare. In numerose grotte sono stati trovati innumerevoli scheletri di orsi delle caverne morti durante il letargo. Questo grosso mammifero ha da sempre destato paura e ammirazione per le abitudini e le dimensioni testimoniate da numerose pitture ipogee e dai denti usati spesso come amuleti dagli uomini preistorici.

In epoca storica gli orsi sono stati oggetto di una spietata caccia che li ha portati al limite dell'estinzione. Oggi sono protetti in poche riserve e tutelati come preziose reliquie di un tempo in cui scorazzavano in Europa, Asia ed America.

Negli ultimi duecento anni sono stati oggetto di numerosi studi e protagonisti di episodi curiosi e tragici documentati nella mostra "ORSI E UOMINI", che presenta oltre duecento tavole e incisioni relative a questo plantigrado dal carattere un po' irascibile.

Nelle montagne e nelle foreste ha difeso contro l'uomo il suo spazio vitale mentre nei circhi e come animale d'attrazione ha sempre scusciato grande curiosità e ilarità. Alcuni santi sono associati a questo animale selvaggio.

Numerose sono le specie di orsi e fra le più conosciute il panda occupa un posto particolare forse per il suo aspetto bonario e simpatico.

La mostra "ORSI E UOMINI" offre la possibilità di conoscere meglio questo animale e di comprendere come i suoi atteggiamenti aggressivi siano stati indotti dalla straripante presenza dell'uomo e principalmente dalla fame che li obbliga a cacciare nei territori antropizzati dove il cibo, costituito da animali domestici, è abbondante.

L'orso oggi è un raro reperto vivente, protetto e "cocolato" dagli amanti della natura che vedono in questi ultimi esemplari i sopravvissuti di una caccia spietata e a volte immotivata che impone a tutti la loro conservazione e conoscenza.

Organizzazione:

Romano Guerra - Via Tibaldi 20 - 40129 Bologna - P.I. 02250340375

Telefono e Fax 051353922 - **Cellulare 3485203990**

Sito Web: <http://www.romanoguerra.it> - e-mail info@romanoguerra.it